



**COMUNE DI PAVIA**

PG.: 46866/2014

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE I<sup>^</sup>**

**Economica – Finanziaria, Asm e Società Partecipate, Affari Generali ed Istituzionali,  
Personale, Decentramento e Partecipazione - Patrimonio**

SEDUTA DEL 18/9/2014

In data 19 settembre 2014 alle ore 18.30, in seconda convocazione, si è tenuta presso la Sala Grignani del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare I<sup>^</sup> con il seguente O.d.G.:

- 1. *Esame delle notizie di stampa relative a ASM Spa apparse sul quotidiano “La Provincia Pavese” in data 29 luglio e 2 agosto uu.ss.***
- 2. *Varie ed eventuali***

**Sono presenti i sigg.:**

- **Giovanni Magni**
- **Claudia Bianchi**
- **Stefano Gorgoni (Presidente)**
- **Antonio Bobbio Pallavicini (sostituisce Alessandro Cattaneo) dalle ore 18.50**
- **Vittorio Poma**
- **Nicola Ernesto Maria Niutta (Vice Presidente)**
- **Giuseppe Eduardo Polizzi;**

**Assenti i sigg.: Matteo Adolfo Maria Mognaschi; Alessandro Cattaneo**

**Risultano inoltre presenti i sigg.:** consiglieri Faldini e Madama.

## Verbale Commissione I del 19 settembre 2014

Il Presidente Gorgoni, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e comunica che, la presente convocazione, è avvenuta a seguito della segnalazione della consigliera Bianchi, in merito a notizie apparse sulla stampa locale.

Ritiene che sia compito della commissione monitorare con attenzione la situazione delle società partecipate.

Precisa che, in uno degli articoli citati nell'o.d.g., il giornalista segnala che vi sarebbe stata una sorta di manovra contabile per mezzo della quale, nel bilancio contabile 2013 ASM, sono stati contabilizzati, sia i dividendi prodotti da LGH nell'anno 2012 e distribuiti nel 2013 (contabilizzati da ASM con il criterio di cassa) sia i dividendi prodotti nel 2013 che saranno effettivamente incassati nel 2014.

La contabilizzazione di questi ultimi è stata anticipata di un anno in virtù di un accordo tra i soci che s'impegnavano a distribuire dividendi per € 8 milioni, ma solo ad approvazione avvenuta del bilancio LGH 2013.

In quest'esercizio ASM ha quindi cambiato il criterio di contabilizzazione, passando dal criterio di cassa al criterio di competenza.

Dall'analisi della relazione di certificazione, a suo tempo redatta da Reconta Ernst & Young a corredo del bilancio 2012, emerge che una manovra simile sarebbe avvenuta anche nel bilancio 2011.

La relazione di certificazione Reconta Ernst & Young in questione afferma che la contabilizzazione del 2011 non sarebbe conforme ai principi contabili.

Da tutto ciò emerge che, se nel bilancio dell'esercizio 2013 ASM avesse adottato il principio di cassa, avremmo avuto circa 1,2 milioni di euro in meno tra i componenti positivi di reddito.

Considerato che il bilancio di ASM ha chiuso con un utile di circa 500 mila euro, senza questa manovra, al netto dell'effetto fiscale, sembra di dover concludere che avremmo avuto una perdita di oltre 600 mila euro.

Ritiene che la commissione debba entrare nel dettaglio di questa manovra e verificare che sia conforme ai principi contabili.

Il consigliere Magni legge il paragrafo della nota integrativa "proventi da partecipazioni".

Il Presidente Gorgoni legge la spiegazione fornita dal presidente di ASM, e riportata sull'articolo di stampa, il quale sostiene che si tratta di un atto dovuto perché LGH è una holding di partecipazioni che redige il bilancio secondo i criteri del testo unico della finanza.

Si riserva di controllare e verificare l'esattezza di questa dichiarazione.

Il consigliere Polizzi chiede conferma in merito al fatto che la società di revisione del bilancio 2013 non abbia sollevato dubbi su questo tipo di operazione, considerato il fatto che nel 2011 la società di revisione aveva definito questo passaggio non conforme ai principi contabili.

Chiede inoltre delucidazioni in merito ai compensi del cda.

Il Presidente Gorgoni precisa che la società di revisione del bilancio 2011 e 2012 era Ernst & Young, mentre quella del bilancio 2013 è Grant Thornton, e conferma che quest'ultima non ha rilevato questioni di correttezza in merito al rispetto dei principi contabili.

In merito ai compensi del cda, illustra alla commissione i contenuti del verbale del 26/4/2012, citato dagli articoli di stampa di cui all'o.d.g., con il quale sono stati deliberati i compensi.

Dal verbale emerge un compenso stabilito in una quota fissa più un premio che sarà successivamente quantificato.

Personalmente ritiene che si tratti di una delibera priva di reale contenuto normativo perché stabilisce che i premi saranno determinati in maniera "opportuna e congrua" ed erogati se i bilanci 2012 2013 2014 chiuderanno in utile, nonché che i compensi variabili saranno parametrati alla media aritmetica del reddito operativo lordo.

Per il consigliere Poma esistono due questioni da affrontare.

La prima questione è di carattere formale, ed è riferita al fatto che, mentre la prima società di revisione solleva dubbi sulla correttezza contabile della manovra illustrata, nella relazione della società di revisione del bilancio 2013 non si trova nessun riferimento in tal senso.

## Verbale Commissione I del 19 settembre 2014

Il secondo aspetto è di sostanza in merito ai criteri del premio di risultato calcolato sul triennio 2012 2013 2014

(Entra il consigliere Bobbio Pallavicini 18.50)

Il Presidente Gorgoni precisa che se c'è utile il premio si calcola sul reddito operativo lordo.

Il consigliere Bobbio Pallavicini ritiene che l'o.d.g. dovrebbe essere più specifico e non basato solo sull'analisi di articoli di stampa.

Il Presidente Gorgoni precisa che l'analisi del passato di ASM, a suo giudizio personale, dovrebbe essere materia della commissione d'indagine. Ritiene che in questa commissione si debbano analizzare i documenti relativi al presente e, attraverso questo lavoro, pensare di trovare soluzioni per migliorare il futuro di ASM.

Sarebbe, ad esempio, utile che fosse previsto statutariamente la predisposizione di una relazione semestrale perché, per lavorare bene, bisogna avere maggior documentazione ed informazioni possibili.

Ribadisce che l'analisi delle vicende del passato debba essere espletata in una commissione ad hoc, che sia d'indagine o garanzia, che relazionerà poi al Consiglio Comunale. Questa commissione dovrebbe invece lavorare sul presente per migliorare il futuro. Questo perché, se si dovesse affrontare tutto in questa commissione, si correrebbe il rischio di arrivare a livelli di contrapposizione tali da impedire un lavoro accurato sul presente.

Il consigliere Bobbio Pallavicini condivide e rivendica, anche in nome del partito che rappresenta, la possibilità di costituire la commissione d'indagine.

Ribadisce la sua perplessità sulla convocazione di oggi perché si basa su articoli di stampa.

Il Presidente Gorgoni precisa che si trae spunto dalla stampa per approfondire argomenti importanti.

Il consigliere Polizzi, in nome del Movimento cinque stelle, chiede che sia verbalizzata la propria posizione:

- . allo stato attuale abbiamo la sospensione delibera per l'istituzione della commissione d'inchiesta e, contemporaneamente, abbiamo la dichiarazione del Presidente della commissione di garanzia il quale sostiene che, per ampliare i poteri della commissione di garanzia, affidandogli anche il potere d'inchiesta su ASM, sarebbe necessaria una delibera atta ad ampliare il mandato.

- . come Movimento cinque stelle chiede che i bilanci ASM riferiti al presente, al passato e al futuro siano affrontati in sede di commissione prima, che ritiene sede naturale di discussione e confronto.

- . chiede inoltre di definire il metodo e la calendarizzazione dei lavori e ritiene che, successivamente, debbano essere pubblicati tutti i bilanci ASM, essendo il tema delle partecipate un tema di forte impatto sull'opinione pubblica.

Il consigliere Poma ritiene che ci siano due questioni di metodo:

- . la prima riguarda la convocazione di oggi e precisa che, personalmente, ritiene che non sia preferibile convocare una commissione sulla base di notizie di stampa. Ritiene che le informazioni debbano pervenire al Comune prima che siano pubblicate sulla stampa.

Tuttavia riconosce che alcuni elementi d'informazione contenuti nell'articolo citato non possono lasciare indifferenti.

- . la seconda questione riguarda la condivisione dell'idea di affrontare il passato nella commissione d'indagine e che questa commissione debba lavorare sul presente e sul futuro.

I consiglieri possono sottoporre al Consiglio indirizzi ma hanno anche potere di controllo sulla gestione quotidiana.

Il Presidente Gorgoni precisa di essere a favore alla formazione della commissione d'indagine.

Il consigliere Magni ritiene che l'o.d.g. sia stato dettato dalla tempistica tra l'approvazione degli organi della commissione e l'uscita delle notizie di stampa.

## Verbale Commissione I del 19 settembre 2014

Si tratta quindi di un caso eccezionale che ha dato spunto alla commissione per prendere atto e verificare una situazione sulla quale si è aperto un dibattito.

Personalmente ritiene che, dalla lettura delle note integrative e dei bilanci, emergono fatti che devono necessariamente essere approfonditi da questa commissione.

(entra la consigliera Madama h. 19.10).

Gradirebbe avere copia della scrittura privata del maggio 2014 firmata dai soci di LGH indicata nella nota integrativa.

Vorrebbe inoltre copia della delibera del cda del 17 aprile 2013, comprensiva dell'allegato parere sulla valutazione della congruità della quantificazione del valore complessivo delle reti idriche.

La consigliera Bianchi ritiene che gli articoli di stampa possano essere utili per fare maggiori approfondimenti.

Ribadisce quanto affermato dal consigliere Magni sull'eccezionalità di tale convocazione e che, per il futuro, si eviterà di inserire all'o.d.g. l'analisi di articoli di stampa.

Il consigliere Polizzi chiede la posizione della maggioranza. Ritiene che questa commissione non possa non occuparsi del passato di ASM. La commissione prima, per sua natura, è competente su ASM e società partecipate.

Chiede un'ulteriore convocazione per stabilire come procedere con i lavori.

Il consigliere Poma chiarisce che le commissioni permanenti operano in sede consultiva redigente e deliberante. Teme che una commissione che si occupi di tematiche specifiche, con poteri reali, avendo anche il potere di convocare persone che potrebbero aiutare a chiarire aspetti critici, dovrebbe essere formalmente investita dal Consiglio Comunale, per avere anche poteri d'indagine e verifica.

La posizione del consigliere Polizzi può quindi essere condivisibile nella sostanza ma formalmente non è fattibile.

Il Presidente Gorgoni precisa che la commissione di garanzia ha il potere di garantire ai consiglieri di minoranza il diritto di poter svolgere il proprio mandato, secondo le proprie prerogative. Allargare a temi d'indagine richiede un mandato speciale.

La commissione permanente, nella sua natura redigente, può proporre la revisione dello statuto di ASM, prevedendo una comunicazione infrannuale, così da ottenere documentazione ed informazioni in modo più agevole.

Le notizie riportate sulla stampa sono assolutamente precise e riportano i dati che ritroviamo nei bilanci.

Ritiene che, se si vuole approdare a qualche risultato concreto, è necessario darsi degli obiettivi limitati.

Precisa che, rispondendo ad una precisa domanda del Consigliere Poma, senza il trasferimento di 1 milione e 200 mila Euro, il bilancio 2013 si sarebbe chiuso con una perdita di circa 600 mila euro, con la conseguenza che, a proprio giudizio, i componenti del cda non avrebbero diritto al compenso aggiuntivo deliberato il 26/4/2012.

Altro elemento fondamentale da analizzare è il fatto che il reddito operativo lordo, dal 2012 al 2013, è peggiorato di circa 700 mila euro.

Il consigliere Poma, alla luce di quanto è emerso, vuole capire se il meccanismo contabile utilizzato nel 2014, così come quello del 2011 contestato da Reconta, sia corretto. Ciò consentirebbe di stabilire con assoluta certezza se il cda abbia diritto, o no, ad ottenere il compenso.

Considerato che si parla di soldi pubblici ritiene doverosa un'analisi dettagliata.

Il consigliere Polizzi condivide la posizione del consigliere Poma ma ribadisce che, per fare un'analisi completa, non ci si può fermare al bilancio 2013 ma è necessario analizzare anche i bilanci passati.

Il consigliere Faldini non può non rilevare il tentativo della maggioranza di sostituire la commissione d'indagine, che avrebbe avuto il compito di aprire su ASM una riflessione sul passato.

## Verbale Commissione I del 19 settembre 2014

Precisa che, in sede di commissione dei capigruppo, si era concordato di valutare il passato fino anche al periodo della giunta Capitelli.

Condivide l'idea di ottenere relazioni semestrali da ASM.

Esprime quindi un giudizio politico fortemente negativo per la decisione di sospendere la commissione d'inchiesta.

La maggioranza dovrebbe avere la responsabilità di estendere i controlli sulla gestione totale per i dieci anni precedenti a questo.

Il Presidente Gorgoni concorda sul fatto che quest'indagine debba essere portata avanti, ma dubita che questa commissione abbia la forza di sopportare tutto questo carico di lavoro. Per questo motivo ribadisce la sua posizione favorevole sulla possibilità di costituire una commissione d'indagine, che possa verificare anche un arco temporale più ampio. E' necessario però affrontare dei temi precisi e ben definiti.

Ritiene che la commissione prima dovrebbe affrontare il lavoro di routine delle partecipate e lasciare il potere d'indagine alla commissione d'inchiesta.

Il consigliere Faldini ribadisce che il giudizio negativo è prettamente politico e sul metodo.

Ritiene che questa commissione stia "scippando" i lavori della commissione d'inchiesta.

Il Presidente Gorgoni precisa che la richiesta di convocazione è pervenuta via e-mail in data sei settembre da parte della consigliera Bianchi, e quindi molto prima rispetto alla decisione di non procedere con l'istituzione della commissione d'inchiesta.

Considerati i temi trattati nell'articolo si riteneva doveroso un confronto per entrare nel dettaglio della documentazione citata.

Il consigliere Poma puntualizza la sua convinzione sull'utilità dell'istituzione di una commissione ad hoc per fare chiarezza sull'operato delle partecipate, anche su un arco temporale più ampio.

Segnala che la volontà politica, dalla quale nasce quest'idea, è una volontà che risente della contrapposizione delle parti, ognuna delle quali sostiene che si debba verificare quanto avvenuto in entrambe le legislature.

Personalmente ritiene che la commissione prima debba affrontare questioni d'indirizzo e di controllo sulla materia attuale.

Sottolinea che è dovere dei consiglieri, di tutte le forze politiche, verificare che oggi le partecipate operino nella piena legittimità.

Il consigliere Magni è convinto che il compito di questa commissione sia di fare chiarezza sui dati e i bilanci attuali, per una discussione sull'andamento futuro di questa società.

E' necessario capire se, questo meccanismo utilizzato, sia sotto l'aspetto contabile sia sotto l'aspetto degli investimenti, possa tornare utile per fare scelte politiche da sottoporre al Consiglio Comunale. Personalmente non darebbe poteri d'indagine a questa commissione ma ritiene che, in questa sede, si debba fare chiarezza su una serie di aspetti che sono recentemente emersi.

Precisa che, in sede di riunione di maggioranza, si è dichiarato favorevole all'istituzione della commissione d'indagine, anche su un arco temporale più ampio.

Il consigliere Polizzi ribadisce il pensiero del Movimento cinque stelle e ritiene che l'argomento debba essere affrontato in sede di commissione prima.

Condivide il fatto che si debba analizzare un tema specifico alla volta, ma senza avere limiti temporali.

Ritiene che, lavorando in questo modo, si renderebbe un grande servizio alla cittadinanza.

Il consigliere Poma ribadisce che le funzioni richieste dal consigliere Polizzi non rientrano in quelle previste dal regolamento.

Il Presidente Gorgoni ritiene che, per acquisire ed analizzare nel dettaglio la documentazione relativa all'analisi delle problematiche oggetto di analisi nella presente riunione, sia necessario almeno un mese. Nell'arco di questo mese ci sarà sicuramente una decisione del Consiglio Comunale sull'istituzione della commissione d'indagine.

Verbale Commissione I del 19 settembre 2014

Ritiene necessario procedere con un lavoro documentale, il più tecnico possibile.

Crede che sia necessario chiedere copia integrale del comunicato stampa di ASM, ove sono riportate le dichiarazioni del Presidente Chirichelli, richiamato nell'articolo del 2 agosto u.s. di cui all'o.d.g..

Sarebbe inoltre utile una audizione del Presidente del collegio sindacale per relazionare in merito alla regolarità contabile delle operazioni.

Appare necessario, e di fondamentale importanza, sapere se è stato redatto il piano industriale di ASM lavori.

Propone quindi di indirizzare una richiesta, in nome della commissione, per ottenere questi documenti, oltre a quelli indicati dal consigliere Magni.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 20.10.


Letto, firmato e sottoscritto.

Agli atti file audio di tutti gli interventi.

La segretaria della Commissione

  
**Angela Bertoni**

Il Presidente della Commissione I

  
**Stefano Gorgoni**